

INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BANCA GENERALI Spa – Trieste – 23 Aprile 2015

Ottorino Massa di “Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus”.

Durante le ultime due Assemblee di Bilancio formulammo l'auspicio che “Banca Generali”, appartenente ad un primario gruppo assicurativo incoraggiasse forme di risparmio e/o di investimento a misura di famiglia e, pur nella marginalità della Sua operatività negli impieghi alla clientela, potesse assicurare un supporto rinnovato all'imprenditoria familiare, architrave dello sviluppo economico italiano del dopoguerra.

Nel corso del 2014 ci siamo positivamente relazionati con l'Ufficio Investor Relations della Banca, incoraggiando da parte nostra apposite iniziative, pur simboliche e quantitativamente marginali, nella convinzione che, anche piccoli segnali dal forte valore civico di interesse generale, potessero essere provvidenziali ed opportuni per Banca Generali e, piu' in generale, per il sistema bancario nazionale.

Siamo compiaciuti della grande crescita dei volumi intermediati e della redditività, registrata dalla banca in questi anni, testimoniata anche dai dati di bilancio 2014.

Come abbiamo già ricordato lo scorso anno proprio questi risultati richiamano azionisti e top-management al dovere di innalzare il profilo valoriale ed umano insito nell'attività istituzionale imprenditoriale della banca.

Per quanto ci compete abbiamo suggerito ai competenti Uffici della Banca con cui ci siamo relazionati di migliorare la rendicontazione del bilancio sociale, in particolare tramite:

- la valorizzazione, che sta proseguendo, dell'apposito capitolo dedicato all'attività di “Stakeholder Engagement”, rendicontando il confronto avuto con la scrivente Associazione, stante i temi di interesse generale da noi sottoposti. Evidenziamo come nel bilancio 2012 questo capitolo sia stato positivamente inaugurato e poi arricchito;
- la visualizzazione nel bilancio sociale delle iniziative avviate, tramite la promozione di prodotti finanziari per il risparmio, specificamente rivolti ai giovani (gli under 18) ed ai nuovi nati, che vivono nel nostro paese una situazione di grande marginalità e pertanto necessitano di uno sguardo amico di benevolenza. Proprio la grave denatalità e la decadenza dell'imprenditoria familiare rappresentano un ostacolo all'incremento del nostro PIL e rischiano di incrinare anche il ruolo dell'Italia nel mondo;
- a fronte della grave crisi che travolge imprese e famiglie, le banche dovrebbero valutare nuovi criteri per un rating di merito creditizio del cliente-prenditore di credito, che consideri anche la Responsabilità Sociale dell'attività d'impresa (andamento dell'occupazione specie per quanto attiene l'inserimento dei giovani, attenzione all'ambiente, recupero della marginalità sociale, valorizzazione del territorio di radicamento), elementi importanti che dovrebbero concorrere nella determinazione del rating insieme ai pur fondamentali aspetti reddituali, patrimoniali e le garanzie personali o reali a supporto di una richiesta di fido.

Salutiamo con favore l'accoglimento di una nostra proposta da parte di Banca Generali per l'assegnazione di una Borsa di Studio sul tema della Banca Sociale, che va ad

analizzare l'esperienza internazionale di diverse banche etiche, anche per scoprire dei valori che potrebbero essere estesi a tutte le aziende bancarie.

E ci appare altresì fortemente apprezzabile il coinvolgimento di una Università in questo progetto di Borsa di studio per un lavoro che sarà svolto in stretta collaborazione con alcune figure professionali fortemente qualificate di Banca Generale.

Confidiamo che in futuro questa iniziativa si possa estendere su altri temi ed allargata a più studenti.

Ci appare l'opera di destinare alcune risorse finanziarie della banca a favore di questo progetto di formazione delle giovani generazioni assai meritoria e vincente anche per il futuro stesso del nostro paese.

Come ricordavamo lo scorso anno, ci troviamo nella sede di uno dei pochi gruppi bancari che sono nelle condizioni di distribuire buoni dividendi ai soci e retribuzioni variabili di risultato ai propri apprezzati manager.

Assumerebbe un grande profilo valoriale lo studio e la successiva applicazione da parte del gruppo Banca Generali di un regolamento d'avanguardia per i compensi variabili al management, collegati anche ad elementi di Responsabilità Sociale (tipo la creazione di nuova occupazione, l'assenza di transazioni con il fisco a chiusura di eventuali contestazioni fiscali, la promozione della finanza sociale) ai quali legare i compensi oltre agli aspetti tradizionali di redditività e di solidità nel lungo termine dei risultati.

Come ben sapete grandi sono le prospettive del mondo "impact investment" come ha attestato l'OCSE nel suo recente corposo rapporto intitolato: "Social Impact Investment: Building the evidence base" ove si prospetta una crescita imponente del mondo impact sino a raggiungere i 1.000 miliardi di dollari globali entro il prossimo decennio.

Confidiamo che il gruppo Banca Generali, con le Sue grandi e comprovate professionalità cominci ad approcciarsi a questo mondo, studiando prodotti che possano corrispondere alle nuove grandi frontiere dell'investimento finanziario a impatto sociale.

Siamo certi che il dialogo costruttivo avviato ormai da qualche anno potrà produrre altri buoni frutti a rafforzamento del profilo reputazionale della banca e per un sempre più efficace e professionale servizio alla sua clientela.

Ringraziando sentitamente per l'attenzione, formulo ai soci, ai dipendenti, alla clientela ed alle autorità istituzionali della banca e del gruppo assicurativo di controllo, i più cordiali saluti ed i migliori auguri miei, del Presidente Gianni Vernocchi e degli Organi Sociali del Sodalizio.

Il simbolo di E.D.I.V.A è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.

